



FRODI ALIMENTARI: UN FENOMENO IN CRESCITA

Il pericoloso fenomeno delle **frodi alimentari** negli anni ha notevolmente **ampliato le sue dimensioni**, al punto da diventare un vero e proprio **rischio per cittadini ed imprese**.

Come dimostrano i dati dell'**ICQRF**, l'*Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari* del **Ministero dell'Agricoltura**, nel **2022** abbiamo assistito al sequestro di **più di 27,6 milioni di kg** di merce per un valore di oltre **32,7 milioni di euro**.

Nel 2023 i controlli sull'agroalimentare effettuati sono stati oltre 191mila.

RISCHI LEGATI ALLA CONTRAFFAZIONE ALIMENTARE

Le aziende, infatti, possono subire **gravi danni alla reputazione, perdite finanziarie** e potenziali conseguenze legali. I **consumatori**, d'altro canto, sono **ingannati sulla qualità dei prodotti** – pagando peraltro di più un prodotto di qualità inferiore – senza considerare i rischi che **possono correre per la loro salute**.

Gli aspetti da **monitorare continuamente** dunque riguardano **l'integrità degli ingredienti**, l'origine e la **tracciabilità degli alimenti**, i **processi di produzione, distribuzione e logistica**, la sicurezza informatica.

La **valutazione delle vulnerabilità** nel settore alimentare richiede un **approccio integrato che coinvolga tutti gli stakeholder della filiera alimentare**,

come produttori, fornitori, distributori, autorità di regolamentazione e organismi di controllo.



Identificare e **mitigare le vulnerabilità** è essenziale per **garantire la sicurezza alimentare**, proteggere i consumatori e preservare l'integrità e la **reputazione del nostro settore**.

Le potenzialità dello scambio e del commercio internazionale di prodotti, aumentate per effetto della globalizzazione e dell'apertura dei mercati, hanno aggravato nel tempo la portata offensiva delle condotte di frode sui prodotti agroalimentari (specie vino, olio ma non solo).

Le manifestazioni dei reati di frode in esame si sono, al contempo, evolute e sono connesse sia all'intervento manipolativo sui prodotti (adulterazioni) sia all'intervento illecito sui modelli di scambio e sull'apparato documentale, fiscale e doganale che governa queste forme di commercio. Risulta necessario, quindi, affrontare la tematica relativa a tale fenomeno criminale, sia approfondendo il quadro economico-commerciale nel cui ambito operano gli autori delle condotte criminose, sia l'apparato normativo che disciplina le modalità di contrasto al medesimo fenomeno dalla fase investigativa a quella processuale.

La giornata di studio intende, pertanto, fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle frodi agroalimentari e del reinvestimento dei proventi di tali reati, sulla base di un inquadramento generale dello scenario economico e commerciale in cui si realizzano principalmente gli scambi commerciali e di conseguenza analizzando le modalità di contrasto, dalle indagini preliminari al processo, di tali reati.

Pag. 2



La politica dell'UE in materia di sicurezza alimentare mira a proteggere la salute umana e gli interessi dei consumatori e a favorire il corretto funzionamento del mercato unico.

L'agroalimentare rappresenta uno dei settori trainanti dell'economia nazionale, con una filiera che coinvolge decine di migliaia di imprese.

Ma dalla scarsa attenzione alle regole, così come da comportamenti imprudenti o al contrario intenzionali, possono derivare gravi danni alla salute e serie conseguenze per le imprese, sotto il profilo della responsabilità penale, civile e amministrativa.

AL MASAF CABINA REGIA INTERFORZE PER RAFFORZAMENTO ATTIVITÀ 2024

Approvato il Piano operativo dei controlli nel settore agroalimentare per il 2024,



L'obiettivo di rafforzare e garantire una maggiore trasparenza delle attività ispettive a tutela dei produttori, da pratiche sleali, e per assicurare ai cittadini elevati standard di qualità e salubrità degli alimenti portati in tavola. Il via libera al documento è arrivato dalla Cabina di Regia per i controlli agroalimentari, fortemente voluta dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

Nel corso della riunione anche l'approvazione del "Vademecum per i controlli per le aziende nel settore agroalimentare". Un documento che indica le modalità delle azioni di monitoraggio della Cabina di Regia interforze.

La struttura, già coinvolta nella campagna straordinaria di controllo sull'importazione del grano duro destinato all'alimentazione umana, è composta dall'*Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi (ICQRF)*, *Comando dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare e per la Tutela Forestale e Parchi*, *Guardia di Finanza*, *Capitaneria di Porto*, *Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea)*, *Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*.

L'attività di monitoraggio sull'erogazione dei fondi Ue, inoltre, ha portato ad accertare che gli aiuti indebitamente percepiti sono stati circa 98milioni su un totale di poco meno di 190 milioni di euro.

Il Piano Operativo dei Controlli Agroalimentari 2024 porterà a un rafforzamento delle azioni.

L'obiettivo è quello di evitare inutili duplicazioni di controllo e tutelare i produttori onesti, isolando i pochi che attuano concorrenza sleale, anche sfruttando e utilizzando prodotti che arrivano da quei paesi che non rispettano le nostre regole e, di conseguenza, non possono assicurare la salute dei cittadini.

Le ispezioni, infatti, si concentreranno sulla tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti e sull'indicazione dell'origine delle materie prime e dei prodotti finiti, in quanto elementi ad alto rischio di irregolarità in quasi tutti i settori.

I controlli in particolare riguarderanno l'etichettatura; il contrasto delle pratiche commerciali cosiddette "sleali".

ORDINE DEI TECNOLOGI ALIMENTARI
REGIONE MOLISE
IL PRESIDENTE
EMILIO IVANO GERMANO